

**IL PRIMO GIORNO DEL NUOVO ANNO ARRIVANO LE DANZE RUSSE “GZHEL” AL TCVI, ED E’
TUTTO ESAURITO**

Dopo l’ampia scelta degli spettacoli per le feste (circo, gospel, musica d’autore), il Teatro Comunale Città di Vicenza alza il sipario il primo giorno del nuovo anno, assecondando la tradizione che vede sul palcoscenico della Sala Maggiore le danze folkloriche di paesi lontani. E così, dopo i virtuosismi e le acrobazie delle danze caucasiche, le suggestioni d’Oriente del Dalai Nuur, le rapsodie ungheresi e i balletti georgiani degli anni scorsi, nel 2020 toccherà alle danze della sconfinata tradizione russa, con accenni al mondo contemporaneo, aprire il sipario con lo spettacolo pomeridiano del primo dell’anno, l’originale e travolgente **Russian National Show “Gzhel”**, in programma **mercoledì 1° gennaio** alle **17.00**. I biglietti sono tutti esauriti, disponibili solo in caso di rinuncia dei possessori.

In scena i balli della tradizione russa, il balletto e le danze folkloriche, arricchiti da splendidi costumi (oltre 500), musica e luci, ed un cast di quasi 50 artisti, rappresentano gli elementi base di uno show raffinato e molto emozionante, che riesce sempre ad affascinare il pubblico, in tutte le nazioni in cui è stato presentato. Attingendo infatti all’immenso patrimonio del folklore russo, con le sue tradizioni e i numerosi balli nazionali, mixando gli aspetti coreutici e spettacolari con giochi di luci e colori, la compagnia riesce a proporre uno show davvero unico nel suo genere, un’ora e mezza di intrattenimento di alto livello.

Fondato a Mosca nel 1988 da Vladimir Zakharov, il **Russian National Show “Gzhel”** si è esibito con successo in molti paesi e in occasioni ufficiali per rappresentare la tradizione russa (tra gli altri, ai Giochi olimpici invernali di Sochi nel 2014) rivisitata in chiave moderna; il repertorio della Compagnia si arricchisce sempre di nuovi allestimenti, mantenendo però il suo stile inconfondibile – un mix di danze folkloriche, balletto e accenni da music-hall – accompagnato dalle nuove tecnologie multimediali e da originali coreografie. I ballerini che si esibiscono provengono dalle migliori accademie di danza della Russia, fatto che assicura un’ottima preparazione tecnica e artistica agli interpreti.

Nello spettacolo al TCVI il primo giorno dell’anno ci saranno molte danze della tradizione, tra cui la complicata trojka o le acrobatiche cosacche; e ancora il khorovod, l’aggraziato ballo con le ballerine in cerchio che si esibiscono accompagnate da un coro. Oltre ai numeri del folklore, nello show si potranno ammirare acrobazie suggestive e quadri che richiamano scene di vita di ambienti diversi e di epoche lontane, dalla mariniera russa, alle tradizionali danze con le spade, per arrivare alle dame avvolte nei lunghi vestiti che sembravano quasi scivolare e aleggiare sul palco. Non mancheranno numeri della tradizione del XXI secolo, come il can can russo e le coreografie a ritmo di musiche più moderne: il risultato è un susseguirsi di numeri originali, ricco di suggestioni ad alto tasso di spettacolarità, in grado di far conoscere al pubblico aspetti anche sconosciuti della sconfinata tradizione e del folklore russo.

I biglietti per tutti gli spettacoli del TCVI sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale, in Viale Mazzini (tel. 0444.324442 - biglietteria@tcvi.it) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15 (chiusa, durante le feste, il 25 e il 26 dicembre – Natale e Santo Stefano – mentre il primo gennaio sarà attiva dalle 16.00 alle 17.00), online sul sito del teatro tcvi.it, agli sportelli di Intesa Sanpaolo ex Banca Popolare di Vicenza; si possono acquistare anche tramite la App TCVI e in biglietteria del teatro un’ora prima degli eventi.

I prezzi dei biglietti per il Russian National Show del 1° gennaio - esauriti - sono: 30 euro il biglietto intero, 24 euro il ridotto over 65 e 15 euro il ridotto under 30.